



Anno VI | Numero 33
13 settembre 2020

È GESÙ CHE CERCHI



Delpini
Omelia 8 settembre:
Milano terra ospitale
per Maria.

Feste Patronali di
Gavirate e di Voltorre
e Saluto a don Matteo

Ripresa del
Catechismo
dell'Iniziazione
Cristiana

Ripartire dopo il
Covid-19
24 settembre 2020
incontro con
Paolo Balduzzi
docente alla Cattolica

insieme

Eterna verità e vera carità e cara eternità! Tu sei il mio Dio
Sant'Agostino

Ma tu, chi dici che io sia?

“Voi chi dite che io sia?”. Gesù pone questa domanda ai suoi discepoli, nei pressi di Cesarea di Filippo. Risponde Simon Pietro: “Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente” (Mt 16, 16). A sua volta il Maestro gli rivolge le sorprendenti parole: “Beato te, Simone figlio di Giona, perché né la carne né il sangue te l’hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli” (Mt 16, 17). Qual è il significato di questo dialogo? Perché Gesù vuole sentire ciò che gli uomini pensano di Lui? Perché vuol sapere che cosa pensano di Lui i suoi discepoli? Gesù vuole che i discepoli si rendano conto di ciò che è nascosto nelle loro menti e nei loro cuori e che esprimano la loro convinzione.

Anche oggi credere in Gesù, seguire Gesù sulle orme di Pietro, di Tommaso, dei primi apostoli e testimoni, comporta una presa di posizione per Lui e non di rado quasi un nuovo martirio: il martirio di chi, oggi come ieri, è chiamato ad andare contro corrente per seguire il Maestro divino...

Nel Duemila è difficile credere? Sì! E' difficile. Non è il caso di nascondere. E' difficile, ma con l'aiuto della grazia è possibile... In realtà, è Gesù che cercate quando sognate la felicità; è Lui che vi aspetta quando niente vi soddisfa di quello che trovate; è Lui la bellezza che tanto vi attrae; è Lui che vi provoca con quella sete di radicalità che non vi permette di adattarvi al compromesso; è Lui che vi spinge a deporre le maschere che rendono falsa la vita; è Lui che vi legge nel cuore le decisioni più vere che altri vorrebbero soffocare. E' Gesù che suscita in voi il desiderio di fare della vostra vita qualcosa di grande, la volontà di seguire un ideale, il rifiuto di lasciarvi inghiottire dalla mediocrità, il coraggio di impegnarvi con umiltà e perseveranza per migliorare voi stessi e la società, rendendola più umana e fraterna.

Giovanni Paolo II (Tor Vergata 19 agosto 2000)

Dio ha tanto amato il mondo
da dare il Figlio unigenito
perché il mondo sia salvato per mezzo di lui

Dal vangelo secondo Luca (9,18-22)

In quel tempo. Il Signore Gesù si trovava in un luogo solitario a pregare. I discepoli erano con lui ed egli pose loro questa domanda: «Le folle, chi dicono che io sia?». Essi risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia; altri uno degli antichi profeti che è risorto». Allora domandò loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro rispose: «Il Cristo di Dio». Egli ordinò loro severamente di non riferirlo ad alcuno.

«Il Figlio dell'uomo – disse – deve soffrire molto, essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e risorgere il terzo giorno».

MILANO, TERRA OSPITALE PER MARIA, DALLA QUALE È NATO GESÙ, CHIAMATO CRISTO

1. La storia ha un senso.

La storia si concentra in un evento. Le generazioni e le vicende, i nomi che nessuno ricorda, le storie che nessuno racconta non sono frammenti insensati che capitano per niente. Il modo giusto di raccontare la storia è riconoscerci una vocazione e una pluralità di risposte. Risposte di persone che hanno raggiunto la grandezza della santità nobile e bella, risposte di persone mediocri, meschine, neppure loro però insignificanti, risposte di persone cattive, violente, prepotenti, neppure loro cancellate come un incidente. Risposte scritte nella genealogia dell'uomo nuovo: riconosciute nella loro gloria, perdonate dei loro peccati, redenti dal loro inferno, per l'opera dell'uomo nuovo, Gesù, chiamato Cristo.

2. Le vocazioni per la bellezza della Chiesa diocesana.

Il dono che viene offerto da questa festa a tutti i fedeli della diocesi è la rivelazione o il pro-memoria della voce che li chiama e che apre gli occhi per riconoscere che la vita è vocazione. Entrare nel duomo durante la festa di Maria Nascente, ammirare da fuori il duomo con tutti i suoi santi è un invito a cercare l'angolo che mi è riservato. Su quale guglia, in quale angolo, in quale splendore, in quale nascondimento c'è il mio posto? Mi preme invitare ciascuno a dare il nome di vocazione alla sua vita. Tutti hanno un'unica vocazione: chiamati ad amare, chiamati a essere pietre vive della Chiesa, chiamati a rivelare la gloria di Dio che vuole riempire la terra, rivestire di luce ogni vita. Quali forme darò a questa vocazione che chiama tutti nella comunione eterna e felice con il Padre, il Figlio, lo Spirito Santo? La nostra Chiesa diocesana si fa voce dello Spirito e propone percorsi che interpretano l'intuizione di ciascuno e forse possono diventare la scelta che determina e dà storia alle intuizioni, ai desideri, alla possibilità e potenzialità di ciascuno. Chiedo ai genitori, ai preti, a tutti gli educatori, a chi ha responsabilità formative di farsi voce amica, appello personale, accompagnamento paziente. Con quale dedizione io posso essere pietra viva per questa Chiesa. Il ministero ordinato, presbiteri e diaconi, è una chiamata a collaborare con il Vescovo, il clero e tutta la Chiesa per continuare la missione che Gesù risorto ha affidato alla Chiesa. Il ministero ordinato è una ordinazione che consacra per sempre al servizio del Vangelo e della Chiesa. Questi candidati si sono dichiarati disponibili, i candidati al presbiterato considerando il celibato la condizione desiderabile per vivere la loro consacrazione; i candidati al diaconato considerando la condizione di sposati come quella di celibi come propizia a servire nel clero diocesano. Dopo il Concilio Vaticano II nella nostra diocesi hanno preso forma altre forme di vita consacrata

particolarmente dedicate alla Chiesa diocesana. Per queste la nostra Chiesa e quindi io e i miei collaboratori, come i nostri predecessori, sentiamo una particolare responsabilità. Voglio ricordare e incoraggiare la promozione dell'Istituto delle ausiliarie diocesane, che ha appena concluso la celebrazione del 40° di erezione canonica, è composto da donne che si consacrano a vivere in vita comune al servizio delle comunità e delle istituzioni diocesane, secondo le indicazioni del Vescovo. Voglio ugualmente richiamare l'attenzione sull'Ordo Virginum che è costituito da donne che si consacrano con i voti della vita consacrata e conducono la vita ordinaria nella professione, nella loro abitazione, e si prendono a cuore nella preghiera e nel servizio possibile questa nostra diocesi. Voglio ricordare l'Ordo viduarum, che è costituito da donne che sono rimaste vedove e scelgono di consacrarsi per essere aiutate a vivere la vedovanza come chiamata alla santità consacrata. Nella Congregazione degli Oblati la comunità dei Fratelli oblato diocesani cerca una qualificazione che ne faccia una possibilità proponibile a uomini che si offrono totalmente a Cristo per la Chiesa ambrosiana, in completa disponibilità all'Arcivescovo. L'Azione cattolica è l'Associazione di laici che vivono percorsi formativi per vivere la corresponsabilità per l'edificazione della comunità cristiana e l'evangelizzazione in questa nostra terra. In queste settimane L'Azione Cattolica Diocesana celebra le assemblee per rinnovare le cariche e rinnovare lo slancio e il proposito di servire questa nostra Chiesa. Sento la responsabilità di far conoscere queste forme di vita consacrata maschili e femminili e percorsi formativi qualificati per laici che arricchiscono la storia e il presente della nostra diocesi. Le persone in ricerca possono essere aiutate da proposte esplicite che orientino percorsi intuiti in modo un po' vago per determinarsi in scelte definitive se, dopo adeguato discernimento e formazione, se ne danno le condizioni. In diocesi sono proposti e devono essere frequentati percorsi formativi particolarmente preziosi per accompagnare il discernimento vocazionale: il Cenacolo; il Gruppo Samuele. Meritano maggior attenzione e una promozione più capillare nelle nostre comunità. Nella genealogia di Gesù sono scritti i nomi di uomini e donne gloriosi e santi e anche nomi di uomini e donne mediocri, insignificanti si direbbe: tutti sono scritti nella storia della salvezza. Nella nostra storia vorremmo continuare a scrivere i nostri nomi perché la nostra terra si confermi terra ospitale per Maria, la madre di Gesù e per il suo figlio benedetto.

(Mario Delpini – Omelia 8 settembre 2020)



RIPRESA DEL CATECHISMO

alcune indicazioni importanti

Considerando le precauzioni e le norme che dobbiamo rispettare iniziamo gli incontri di catechismo in presenza privilegiando i gruppi coinvolti nella preparazione immediata ai sacramenti. Per evitare assembramenti e incroci, abbiamo ridotto l'orario ad un'ora di catechismo e in alcuni casi abbiamo effettuato alcune variazioni. Il bar rimarrà chiuso. Chiediamo a tutti di portare la mascherina e di rispettare il distanziamento. Inoltre al primo incontro si deve portare il foglio di Iscrizione con l'Autodichiarazione in riferimento all'emergenza Covid 19 firmata. Il tutto andrà consegnato alla catechista di riferimento. Senza questi documenti non si potranno prendere in carico i ragazzi e dovranno ritornare a casa. All'ingresso dell'oratorio ci sarà un gruppo di volontari del TRIAGE che rileverà la temperatura ai ragazzi, si preoccuperà dell'igienizzazione e della sanificazione degli ambienti. I bambini saranno tenuti ad occupare la propria aula di catechismo secondo le indicazioni della propria catechista. È molto importante essere puntuali nel ritiro dei ragazzi al termine del catechismo, per favorire l'avvicendamento dei gruppi. Fatte queste premesse, e salvo nuove direttive del ministero, **la 5 elementare, la 1 e 2 media riprendono il catechismo a partire dalla settimana di riapertura delle scuole, cioè dal 14 settembre mentre la 3 e la 4 elementare non iniziano prima di novembre. La 2 elementare inizierà a gennaio.** Il calendario di inizio con i rispettivi luoghi e orari è stato inviato a tutte le famiglie dei ragazzi e dei bambini interessati al cammino dell'iniziazione cristiana. Se qualche famiglia non l'avesse ricevuto è pregata di farlo presente telefonando in oratorio allo 0332.1954031 o inviando una mail lucatok2004@gmail.com.

don Luca

RIPARTIRE DOPO IL Covid-19

Finanziamenti pubblici: come verranno spesi?

Incontro-conferenza
Giovedì 24 settembre
ore 20.45 Oratorio San Luigi
Via Marconi 14 - Gavirate

Interviene il prof. Paolo Balduzzi,
docente di Scienza delle Finanze
all'Università Cattolica di Milano,
editorialista del quotidiano di Roma "Il Messaggero"

Festa Patronale di Gavirate

Domenica 13 settembre
ore 10.30 S. Messa solenne (youtube)
a seguire Ruota della fortuna, Pranzo d'asporto su prenotazione
ore 15.00 Giochi e Stand
ore 16.00 Incanto dei canestri
ore 17.00 Rosario e benedizione con la reliquia della B.V. Addolorata
Martedì 15 settembre
ore 21.00 dal sagrato della Chiesa
Veglia di preghiera mariana
Fino al 15 settembre alle 7.00 (martedì dopo la S. Messa) e alle 17.00:
— *Preghiera quotidiana del Rosario dei 7 dolori*

Festa di Saluto a don Matteo festa dell'Oratorio

Domenica 20 settembre
ore 15.00 Caccia al tesoro nei luoghi della memoria
ore 17.00 S. Messa in oratorio
a seguire Torta di saluto e video finale
(chi volesse partecipare al regalo a don Matteo può fare riferimento a don Maurizio o in segreteria parrocchiale)

Confessioni individuali

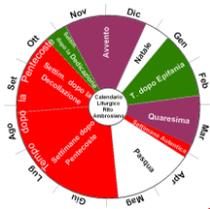
MARTEDI	17.30-18.30	Voltorre
MERCOLEDI	17.30-18.30	Groppello
VENERDI	17.30-19.00	Gavirate
SABATO	10.00-11.00	Comerio
SABATO	15.00-17.00	Gavirate

Festa Patronale di San Michele Voltorre

Sabato 26 settembre
ore 21.00 Concerto del Sestetto PFCC (Piccola Formazione Con Contrabbasso) – Chiostrò di Voltorre

Domenica 27 settembre
ore 10.00 Santa Messa solenne
ore 12.30 Pranzo d'asporto su prenotazione
ore 14.30 Caccia al tesoro del Monastero
ore 15.30 Incanto dei Canestri
Tutto il giorno sarà attivo il Pozzo di San Patrizio
Nel pomeriggio sarà possibile prenotare delle visite guidate all'Antica Chiesa di San Michele

Martedì 29 settembre
ore 21.00 Santa Messa nella festa liturgica di San Michele – Chiostrò di Voltorre



Comunità Pastorale Santissima Trinità in Gavirate

0332 743040 - pastorale.trinita@gmail.com

Oratorio San Luigi: 0332 195 4031 - oratoriogavirate@gmail.com

Centro d'Ascolto Caritas: 388 56 75 715 (lunedì – venerdì; 15 - 19) - caritasgavirate@gmail.com

www.chiesadigaviratecomerio.it - facebook Parrocchie di Gavirate - instagram trinitagaviratecomerio

Calendario liturgico settimanale

Lunedì 14 settembre - rosso

Esaltazione della S. Croce - (p. 642)
Festa del Signore

Nm 21,4-9; Sal 77; Fil 2,6-11; Gv 3,13-17
Sei tu, Signore, la nostra salvezza

8.00: Gavirate – deff. Tellatin Giuseppe e Scolastica
9.00: Gropello – Silvestri Mario, Mariuccia e Giannetto
17.00: Comerio – deff. Rovera Mario e Elena

Martedì 15 settembre - bianco

B. Vergine Addolorata (p. 644)
Memoria

Lam 1,1-58; Sal ?; Col 1,24-29; Gv 19,25-27
Nella mia afflizione sostienimi, Signore

7.00: Gavirate – deff. Carcano Cornelio e Ossola Albina
9.00: Voltorre – deff. Classe 1940 di tutta la comunità
17.00: Comerio

21.00: Gavirate Veglia Mariana

Mercoledì 16 settembre - rosso

SS. Cornelio e Cipriano, vescovo, martiri – (p. 646)
Memoria

Gc 1,9-18; Sal 36; Lc 18,15-17
Il Signore conosce la vita dei buoni

8.00: Gavirate – deff. Rodes Sergio e Capella Maria
9.00: Gropello – def. Griggio Emma
17.00: Comerio – d. Poma Mario e Albergante Francesco

Giovedì 17 settembre - bianco

San Satiro
Memoria - (p. 647)

Gc 1,19-27; Sal 36; Lc 18,18-23
La verità del Signore sia guida al mio cammino

9.00: Voltorre – deff. Daverio Luigi e Binda Clara
17.00: Comerio – deff. Barbieri Dario e Enrichetta
18.00: Gavirate – deff. Famiglie Martini e Sessa

Venerdì 18 settembre - bianco

Sant'Eustorgio, vescovo (p. 649)
Memoria

Gc 2,1-9; Sal 81; Lc 18,24-27
Mio rifugio è il Signore

9.00: Gropello – deff. Macchi Chiarina e famiglia
10.00: Gavirate – def. Cattozzo Gastone
17.00: Comerio – deff. Aimetti Luigi, Giuseppina, Paola e Maria

Sabato 19 settembre

Il Signore è l'Altissimo su tutta la terra

16.00: Comerio Battesimo di Edoardo Costalonga
17.30: Voltorre
18.00: Comerio **18.30:** Gavirate
I intenzione: def. Ossola Gemma
II intenzione: deff. Ossoli Bruno
III intenzione: deff. Mazzotti Giovanni

Domenica 20 settembre - rosso

IV dopo il Martirio di San Giovanni il Precursore (p. 442)

Is 63,19-64,10; Sal 76; Eb 9,1-12; Gv 6,24-35
Discendi, Signore, a salvare il tuo popolo

8.00: Gavirate **10.30:** Gavirate
9.00: Comerio **17.00:** Oratorio San Luigi
9.30: Gropello **18.30:** Voltorre

I intenzione: deff. Rovera Virginia e Angelo
II intenzione: deff. Lonardi Amedea e Grazioli Carlo
III intenzione: def. don Mario Novati
IV intenzione: deff. Famiglie Cataffo, Pons e Buissonin
V intenzione: deff. Famiglia Orecchia
VI intenzione: Pro popolo

Questa settimana:

abbiamo accompagnato nella loro Pasqua: Paganotti Elena, Buzzi Enea.

sono rinati in Cristo: Mossuto Manuele, Parola Camilla, Giramma Margherita, Babele Tomasini Cecilia

si sono uniti in Cristo: Casacalenda Valentina e Botta Matteo

Per le intenzioni da applicare alle SS. Messe bisogna telefonare a don Maurizio 0332 743040